

B. 18 Prestazioni associate alle Migliori Tecniche Disponibili, prestazioni indicate nella Linea Guida di settore, riprese dal BREF Large Combustion Plant:

La Centrale di Genova si ritiene adeguata alle "migliori tecniche disponibili", come richieste dalla normativa IPPC: attua cioè le migliori modalità di esercizio e dispone dei migliori impianti economicamente e tecnicamente validi nell'ambito del pertinente comparto industriale, accessibili a condizioni ragionevoli in considerazione di costi e vantaggi conseguibili.

Su tale base è necessario valutare l'applicabilità delle diverse tecnologie di abbattimento degli inquinanti proposte nel "BREF" (BAT Reference 2006) per i grandi impianti di combustione.

Le tecnologie assunte nel riferimento generale, per gli impianti a carbone esistenti > 300 MWt, sono:

- nel caso dei livelli di NOx la combinazione di misure primarie (OFA) e secondarie, come SCR (con efficienza assunta pari al 80-95%)
- nel caso dei livelli di SO2 l'uso di combustibili a basso tenore di zolfo associati ad uno stadio di desolforazione (FGD, lavaggio fumi con acqua di mare, con efficienza assunta tra 85-98%)

Riguardo al confronto con quanto indicato nelle Linea Guida di settore nazionali (non ancora ufficializzate con decreto ministeriale, ex art.4 D.lgs.59/05) in termini di valori concentrazione degli inquinanti nei fumi emessi, tali valori sono quelli indicati nel documento "BREF" (BAT Reference 2006) come performance *conseguenti all'applicazione delle tecnologie sopra indicate* ad impianti a carbone esistenti e > 300 MWt.

L'installazione di reattori di denitrificazione catalitica e di desoforatori non può però ritenersi una MTD per lo specifico caso della Centrale di Genova, non essendo tali tecnologie applicabili per limiti di ingombro strutturali a costi economicamente sostenibili per l'impianto.

Si ritiene inoltre opportuno specificare che riguardo i livelli emissivi indicati per SO2, in nota al documento BREF LCP (pag.274) sono riportate le osservazioni dei rappresentanti istituzionali dell'industria Europea e di Stati Membri, che evidenziano come al valore di 200 mg/Nm3 corrispondano i limiti massimi imponibili ad impianti "nuovi" secondo la direttiva di settore 2001/80/CE che, recepita in Italia con il D.lgs.152/06, per impianti esistenti sopra i 500 MW, indica 400 mg/Nm3 e limiti più elevati per potenze tra 300 e 500 MW.

Analoga osservazione è indicata per livelli emissivi di NOx (pag.278) per cui si ritiene sia razionale che i livelli emissivi indicati come esito dell'applicazione delle BAT siano congruenti con i valori limite normativi.

Rispetto all'osservanza dei limiti più restrittivi, imponibili su base mensile ai sensi del D.lgs.152/06, si conferma il pieno rispetto dei seguenti valori di concentrazione:

mg/Nm ³ dal 1/1/2008	SO ₂		NOx	
	Tab.A sez.1 parte II All.II parte V	conseguibile	Tab.A sez.4 parte II All.II parte V	conseguibile
Sezioni 3 -4	1.520	760	600	600
Sezione 6	760		600	